

# Buon Natale 2008

*E come ogni anno, giunge di dicembre  
il venticinque; e immantinente buoni  
è notorio si sia più che a settembre*

*quando, esaurite le ferie, i coglioni  
ripresero quel moto circolare  
ben conosciuto ai più. Buone ragioni*

*per simil mulinello ghiandolare  
se ne enumerano a iosa, quest'anno:  
anche cercando (invano) di schivare*

*le più laide occasion, terribil danno  
mi procurò quella mancina feccia  
dall'avariato senno. Altro non sanno*

*che la faretra rifornir di freccia  
alla ciurma condotta, a man diritta,  
dal Nano con tacco e glabra corteccia.*

*Espulsa dalle camere, la ditta  
pseudo proletaria si bea e si gloria  
perché all'isola, fra la giungla fitta,*

*Luxuria ha conseguito la vittoria!  
Dal che è evidente che, a loro giudizio,  
si debba scatenare la baldoria*

*fra chi patisce quotidian supplizio  
nel sbarcare 'l lunario. E non puoi manco  
augurargli afflizion nell'orifizio*

*chè 'l soggetto, si sa, non è mai stanco  
d'occuparlo in astruse attività  
onde allo strazio giammai cede 'l fianco!*

*Invece 'l Nano, complice Saccà  
alla RAI, che la velina procura  
che al senator ondivago la dà,*

*portò Romano al punto di cottura  
con, contestualmente, dell'elettore  
il testicolo in fase di rottura.*

*Arduo fu 'l conservar del buon umore!  
Specialmente ora che, più 'l tempo passa,  
più fuor dalle fogne filtra 'l fetore:*

*qui Licio Gelli ancora se la spassa;  
là Cossiga d'infiltrar raccomanda  
fra gli studenti torbida melassa*

*onde rammentin bene chi comanda  
a suon di manganelli. Poi, per giunta,  
arriva la cardinalizia banda*

*che 'l carico da undici ci punta  
a mano bassa a reclamar denari  
quasi non fosse a sufficienza munta*

*la vacca repubblicana. I salari,  
nel frattempo, ristagnano; e 'l pelato,  
per sovrappiù, ci piglia per somari*

*perché 'l consumo è ovunque declinato!  
"La colpa è dei clienti comunisti;  
quando governo io, Walter dannato,*

*lo fanno apposta a far calar gli acquisti!"  
Io non so voi, ma per tali argomenti  
assolderei un gruppetto di teppisti*

*nerboruti e di strani sentimenti  
circa gli usi sessuali, e carta bianca  
darei, senza curar dei suoi lamenti.*

*Ma lasciam ciò, che ormai la man si stanca  
e ancor felicitar quivi mi deggio  
per le Festività. E se la palanca*

*nel portafoglio vò di male in peggio,  
cari miei, ci consoli la licenza  
di menar pesce e passera a passeggio;*

*e se 'l Papa s'incizzerà, pazienza.*